

DALLA PRIMA PAGINA

Impegno alla severità

guenze negative dello SME, stanno quelle positive, la più importante delle quali è di gran lunga quella della lotta contro l'inflazione, ovverosia della lotta interna nel senso di condurre il nostro tasso inflazionistico il più vicino possibile a quello — che è meno alto — degli altri paesi aderenti al sistema monetario europeo. Sottolineiamo la validità di questo punto, anche perché i segnali che l'inflazione sta progredendo da noi sono tanti e tutt'altro che da prendere sotto sospetto. Diciamo anzi che proprio il fatto che il fenomeno abbia in buona parte origini esterne e sia diffuso un po' dappertutto mette in imbarazzo un paese, come il nostro, dove fatti di questo tipo tendono a venire amplificati dai numerosi meccanismi di indicizzazione e dalla strutturale debolezza dell'economia.

Esattamente un anno fa, una nuova formula di governo nasceva alla luce di un'emergenza che richiedeva sacrifici appunto per domare l'inflazione. Qualcosa, è vero, è stata fatta, ma non si può essere soddisfatti anche perché — ed è quello che sta avvenendo da qualche mese — le tensioni inflazionistiche sono ritornate nuovamente alla ribalta ed in termini tutt'altro che trascurabili. Qualcuno afferma che esse hanno trovato spinta anche per il vuoto politico che si trascina ormai da oltre quaranta giorni. Probabilmente sarà vero, ma non è questa l'osservazione più interessante anche se è pertinente. E' più vero invece con quello che è avvenuto all'estero dove il risveglio inflazionistico è generale, che qualcuna che avevamo alla cintola alcuni mesi fa potrebbe arrivarci alla gola qualora si dovesse perdere altro tempo. Questo va sotto il segno e come economisti possiamo solo ricordare che una nuova esplosione inflazionistica potrebbe essere fermata soltanto con nuove, gravi restrizioni: ossia strozzando sul nasco la ripresa e rimandando ancora una volta la soluzione dei nostri problemi di fondo, primo tra tutti quello della disoccupazione in specie dei giovani e delle donne.

Questo lo diciamo, nel momento in cui — come è stato fatto unanimemente osservare — nel nostro paese si apre una nuova epoca. Dobbiamo combattere l'inflazione e se lo SME ci dà una mano in questo senso, diciamo viva, lo SME. Ma se non sarà così, con il vincolo del cambio che dobbiamo per forza rispettare, temiamo proprio di andare incontro a giornate dure. Auguri a chi di sbagliare.

Parte lo SME

L'ECU avrà oscillazioni che la portino al 75% del limite massimo consentito le autorità monetarie dovranno intervenire o con aiuti o vendita di valuta o con aggiustamento dei tassi di interesse o con altre misure di politica interna o con interventi diversificati. Se non lo faranno vi sarà una consultazione tra banche centrali e si potrà arrivare anche al Consiglio dei ministri.

Per sostener le monete saranno concessi crediti illimitati a 45 giorni. Vi sarà infine un fondo di sostegno che avrà una entità di 25 miliardi di ECU, 14 per crediti a breve termine e 11 per crediti a medio termine.

Dopo l'atto formale della ratifica dello SME, i capi di Stato e di governo della Comunità hanno affrontato il tema generale della politica economica e sociale, certamente il più importante nel quadro della crisi che scuote l'Europa.

Nel primo giro di consultazioni il presidente Andreotti ha immediatamente espresso la posizione italiana nei confronti della Comunità sottolineando soprattutto il concetto che l'Europa non può esaminare i propri problemi ignorando le tensioni del mondo e che tutti e dobbiamo contribuire ad allentare riducendo la nostra volontà di pace e di distensione.

Secondo il presidente del Consiglio ridare equilibrio ai punti di crisi significa «non servire gli interessi dell'Europa intera, e di ognuno dei paesi membri, ma partecipare responsabilmente al più vasto equilibrio su scala mondiale». Un accenno è stato anche fatto da Andreotti alla crisi petrolifera che «potrebbe accompagnarsi» mentre in Italia «arriveremo alla crisi proprio quando abbiamo una discreta ripresa produttiva».

La situazione interna del paese è stata quindi portata a conoscenza degli altri capi di governo. «Siamo disponibili», ha detto Andreotti «per studiare i prospettivi da adottare e sui fronti interni non cerchiamo di evitare che la crisi governativa impedisca di assumere le coordinate del programma economico triennale dalle quali ci ripromettiamo di trarre una risposta all'esigenza di ridurre la disoccupazione e favorire lo sviluppo del Mezzogiorno».

Andreotti ha dichiarato speranzamente che, sotto questo aspetto, l'Italia fa affidamento sul fondo regionale e sul fondo sociale e anche sui mutui agevolati legati all'entrata in vigore dello SME.

Per quanto riguarda poi più strettamente lo SME, Andreotti si è detto lieto di rilevare che «le forze politiche

italiane, divise sull'ingresso immediato, si sono trovate concordi nell'approvare il Sistema monetario perché questo non si limita ad essere un meccanismo tecnico e si rappresenta come un mezzo per favorire l'avvicinamento delle situazioni economiche e sociali». L'Italia, comunque, «non vuole ribaltamenti nella politica comunista ma il Consiglio nutre la stessa preoccupazione di Piccoli e vuole concretamente dimostrare al PCI la sua volontà e quella della DC di non rompere definitivamente i rapporti mantenuti da troppo tempo negli ultimi anni in vista, come ha spiegato oggi Granelli, di una rielettorazione, dopo le elezioni ed il congresso democristiano d'autunno, «su basi nuove e rispettose dell'apporto e dei limiti di ciascun partito, della dc-sdc maggioranza parlamentare, per meglio fronteggiare una emergenza destinata a prolungarsi nel tempo».

Uno scudo costerà 109 lire

BRUXELLES, 12 — Per permettere domani l'ingresso del SME, sono emerse oggi, con effetto retroattivo al primo gennaio 1979, due regolamenti di applicazione del nuovo assetto monetario approvati dai ministri delle Finanze del nove il 18 dicembre scorso a Bruxelles. I due regolamenti sono stati pubblicati oggi sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Il primo modifica il valore dell'unità di conto finora utilizzata dal fondo europeo di cooperazione monetaria cui si è di fatto, a partito di cedolare sostegni monetari a medio termine agli Stati membri.

Finora tale unità di conto era l'unità di conto monetaria europea ed aveva un valore pari a 0.8867088 grammi di oro fino. Si passa da oggi all'unità valutaria europea (secondo le iniziali inglesi: «ECU») che è la somma di importi ponderati delle monete degli Stati membri.

Più precisamente, l'ECU vale 0.828 marchi tedeschi, 1.15 franchi francesi, più 109 lire italiane, più 0.286 florini olandesi, più 3.66 franchi belgi, più 0.14 franchi lussemburghesi, più 0.217 corone danesi, più 0.0739 sterline irlandesi.

Il secondo regolamento abilita il fondo europeo di cooperazione monetaria a ricevere riserve dagli Stati membri e ad emettere, in cambio, «ECU». Inoltre esso abilita fondo e autorità monetaria a «nuovi regolamenti» e per le operazioni tra queste autorità.

L'autorizzazione al fondo europeo di cooperazione monetaria nasce dal fatto che spetterà ad esso la gestione dello SME nella sua fase iniziale, in attesa che venga istituito il Fondo monetario europeo, un orziano, quest'ultimo, che costituirà un altro passo verso la creazione di una banca centrale europea.

Piccoli parla

nel liberale Bozzi, alimento invece la preoccupazione di una polemica puramente dimostrativa tra i due partiti maggiori, destinata a concludersi con lo schiacciamento dei partiti intermedi e con la formazione di una diarchia di governo e di potere tra democristiani e comunisti? Il problema si è già trasformato in una battaglia aperta tra i socialisti, da un lato ed i democristiani ed i comunisti dall'altro. I primi vorrebbero che le elezioni anticipate venissero abbinate a quelle europee con il chiaro proposito di avvolgere la campagna elettorale all'interno dell'Europa e del ruolo che i socialisti svolgono nei paesi comunitari. Democristiani e comunisti, al contrario, premiano affinché Andreotti si presenti al più presto alle elezioni di giugno e imposta le loro campagne propagandistiche sul nome e sulle idee di Aldo Moro.

In questa luce, vanno viste le prese di posizione ordinarie del vicesegretario del Psi, Signorile, il quale ha addirittura fatto capire che i socialisti sarebbero intenzionati a prolungare il dibattito sulle comunicazioni del prossimo governo minoritario per arrivare all'autunno.

10 giugno e del democristiano Grimaldi il quale ha definito «inutile perdere tempo negoziati infruttuosi» ed ha sollecitato Andreotti a formare al più presto la nuova compagine ministeriale che dovrà gestire la consultazione elettorale.

Cosa farà il presidente incaricato? Accoglierà le richieste dei socialisti oppure farà proprie le sollecitazioni della DC e del PCI? L'impressione generale è che la seconda ipotesi sia la più attendibile.

Andreotti sarà impegnato a Parigi nelle riunioni per il varo del sistema monetario europeo fino a mercoledì.

Non appena tornato a Roma, però, sotterrà ai partiti della dialettica maggioranza il documento economico e programmatico messo a punto nel frattempo dal vicepresidente La Malfa e subito dopo si dedicherà alla compilazione della lista del nuovo governo. Il presidente incaricato, in sostanza, intende bruciare le tappe e non è escluso, a stare almeno alle voci che filtrano da Palazzo Chigi, che conti di presentarsi in Parlamento verso la fine della prossima settimana.

I motivi che spingono il

presidente incaricato a non accogliere le richieste del Psi sono evidenti: Andreotti non solo intende favorire il proprio partito, ma anche andare incontro alle esigenze del PCI che con il 30 marzo inizia il proprio congresso e che per quella data vuole vedere il Parlamento già sciolto. Anche il presidente del Consiglio nutre la stessa preoccupazione di Piccoli e vuole concretamente dimostrare al PCI la sua volontà e quella della DC di non rompere definitivamente i rapporti mantenuti da troppo tempo negli ultimi anni in vista, come ha spiegato oggi Granelli, di una rielettorazione, dopo le elezioni ed il congresso democristiano d'autunno, «su basi nuove e rispettose dell'apporto e dei limiti di ciascun partito, della dc-sdc maggioranza parlamentare, per meglio fronteggiare una emergenza destinata a prolungarsi nel tempo».

Taccuino della crisi

al Tesoro, Ruffini alla Difesa, Bisaglia alla Partecipazione Statale, Prodi all'Industria mentre la conferma di Rognoni agli Interni e a

Lattanzio, 28 anni, alla sua quinta evasione, condannato all'ergastolo perché complice di Sergio Settimi, nell'uccisione a Trento del sovrafficile di Ps che tentava di impedirgli la fuga dopo una rapina in banca. In quella occasione — era il 27 settembre del '77 — due banditi (Renato Levrone e Giovanni Wirdo) vennero uccisi. Daniel Lattanzio, appena varcata la soglia della «Nuova» era subito riuscito a raggiungere di corsa il vicino palazzo della SIP, dove essere sparato in un magazzino ed aver scavalcato un muretto, era salito su un pullman di linea, nonostante che un poliziotto avesse sparato al suo indirizzo una raffica di mitra. Nella zona era stata effettuata una battuta con centinaia di uomini che hanno controllato mercati, palazzi e messo in stato d'assedio un intero quartiere, senza però trovare tracce dell'evasore.

Come sono scappati i sei?

In un modo abbastanza semplice: hanno ottenuto di entrare insieme nella sala consigli del poli, con coltelli e due pistole (poli risultata un giocattolo ed una sciacca), ma perfettamente simili (sia vere) hanno sequestrato una guardia e, prendendo anche per un breve tratto come ostaggio un bambino che era in compagnia della madre, lo hanno costretto ad aprire la porta. Pol hanno riservato lo stesso trattamento a due due agenti di custodia, un cancello e alla porta di casa.

Del democristiano entrebbero invece quasi certamente l'on. Gaspari che è attualmente vicesegretario del partito e il sen. Sarti, che andrebbe ai Beni Culturali.

Una reputazione da salvare

Compromesso storico acconsentito. Fra PCI e DC è proprio finita? Per ora sembra davvero così. Un parlamentare democristiano ha illustrato la situazione credendosi fra questi due partiti ricordando un episodio (autentico) di cui furono protagonisti l'autore Memo Benassi ed una focosa attrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.

Le donne si era perdutamente innamorate di Benassi, ma questi, causa delle sue tendenze partecipatorie, non volerà separarsi da incontrare la sua amministratrice.